

CAPITOLO SECONDO

IL DIARIO DELLA LIBERAZIONE

8 Settembre 1943: I PRIMI ACCORDI

« Subito dopo l'armistizio fu preoccupazione di alcuni iniziatori della resistenza bustese garantirsi la copertura e l'appoggio di quei carabinieri che non aderivano alla Repubblica Sociale e che potevano essere di grande aiuto.

Il maresciallo Mazzolari, interpellato, si mise senz'altro a disposizione del comando partigiano; si preoccupò personalmente di nascondere parecchi dei suoi carabinieri che non volevano aderire alla Guardia Repubblicana; ma dopo qualche tempo fu lui stesso ricercato dai fascisti e riuscì a trovare rifugio in città in una villa di via A. Volta.

Molti dei carabinieri sbandati vennero avviati in montagna e fu in tale occasione, nel novembre 1943, che si stabilirono i primi contatti con il cap. Beltrami e il cap. Di Dio, che operavano nella zona di Omegna »¹.

128

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ
RAGGRUPPAMENTO DIVISIONALE "ALFREDO DI DIO,"
DIVISIONE PATRIOTI ALTO MILANESE

COMANDO

Busto Arsizio li 18 maggio 1945

OGGETTO = Proposta di avanzamento per meriti speciali
 del Maresciallo Maggiore trattenuto:
 MAZZOLARI Luigi.

Il Maresciallo Maggiore dei Carabinieri MAZZOLARI Luigi della classe 1894, prestò servizio in Busto Arsizio dall'agosto 1939 al luglio 1943, epoca in cui venne mobilitato.

Durante detto periodo di tempo; assolse i suoi compiti delicati e complessi per il periodo bellico, con lodevole comportamento tanto da riscuotere stima e fiducia da parte di tutta la popolazione di Busto Arsizio.

Dopo l' 8 settembre 1943, ritornato dalla mobilitazione si astenne dal servizio e, accusando infermità inesistente, si fece ricoverare all'Ospedale Militare di Gallarate, dove, con la compiacente prestazione del direttore e dei medici assistenti di detto Ospedale, verso la fine di Ottobre di detto anno ottenne due mesi di licenza di convalescenza che poteva anche essere rinvitata; senonchè per interferenza dell'allora comandante di tenenza di Busto Ars. venne sottoposto a visita medica di controllo, in seguito alla quale, ritenendo l'infermità di lieve entità, gli venne ordinato di interrompere la licenza e di riprendere immediatamente servizio alla Stazione di Arcisate (Varese) dove era stato trasferito.

Il 5 agosto 1944, mentre si trovava in licenza straordinaria dovette allontanarsi in fretta e furia da Arcisate per evitare di essere fermato ed internato in Germania, sfuggendo ai Tedeschi che lo volevano prendere. Si mantenne un mese alla macchia, stabilendosi poi a Busto Arsizio, dove prese domicilio con la famiglia.

Si mise subito in contatto con il Comando della Divisione Alto Milanese. Collaborò con essa, mantenendo frequenti rapporti, condividendo gioie e pericoli, mantenendo agganciati ad essa i diversi carabinieri della zona che si trovavano sbandati.

Il mattino del 25 aprile 1945, fu tra i primi, assieme a patrioti della Brigata Giani, ad occupare la caserma della P.A.I. di Busto Arsizio e nella mattinata stessa procedeva con pochi uomini decisi, all'occupazione della caserma della G.N.R., presidiata da circa 30 uomini, compresi 3 ufficiali, fortemente armati e ben piazzati.

Subito dopo concorse con i carabinieri alle sue dipendenze e con patrioti dell' Alto Milanese, posti ai suoi ordini, al mantenimento dell'ordine pubblico, ottenendo per la sua conoscenza; ottimi risultati.

Il Maresciallo Mazzolari è elemento di ottime qualità morali, civili e politiche e professionalmente ben preparato ad assolvere il compito di comandante la Tenenza, già dallo stesso retta interinalmente.

Questo Comando è pertanto lieto di segnalarlo agli organi in indirizzo, perchè si compiacciano di comunicare superiormente il suo comportamento e proporlo senz'altro per l'avanzamento al grado di Sottotenente di complemento nell'arma dei carabinieri, per meriti speciali.

Nel sottoporre la presente, questo Comando fa viva preghiera

C. D. L. N.

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

RAGGRUPPAMENTO DIVISIONALE "ALFREDO DI DIO"

DIVISIONE PATRIOTI ALTO MILANESE

COMANDO

./.

affinchè il predetto sottufficiale anche in seguito a promozione venga lasciato al comando della Tenenza di Busto Arsizio, per continuare a prestare la sua preziosa opera in perfetta collaborazione col Comitato di Liberazione Nazionale, e per premiarlo dei suoi meriti acquisiti verso la Patria e verso i cittadini di Busto Arsizio.

Doverosi ossequi.



Il Commissario Politico
del Raggr. A. DI DIO

Luciano

63/1844 -

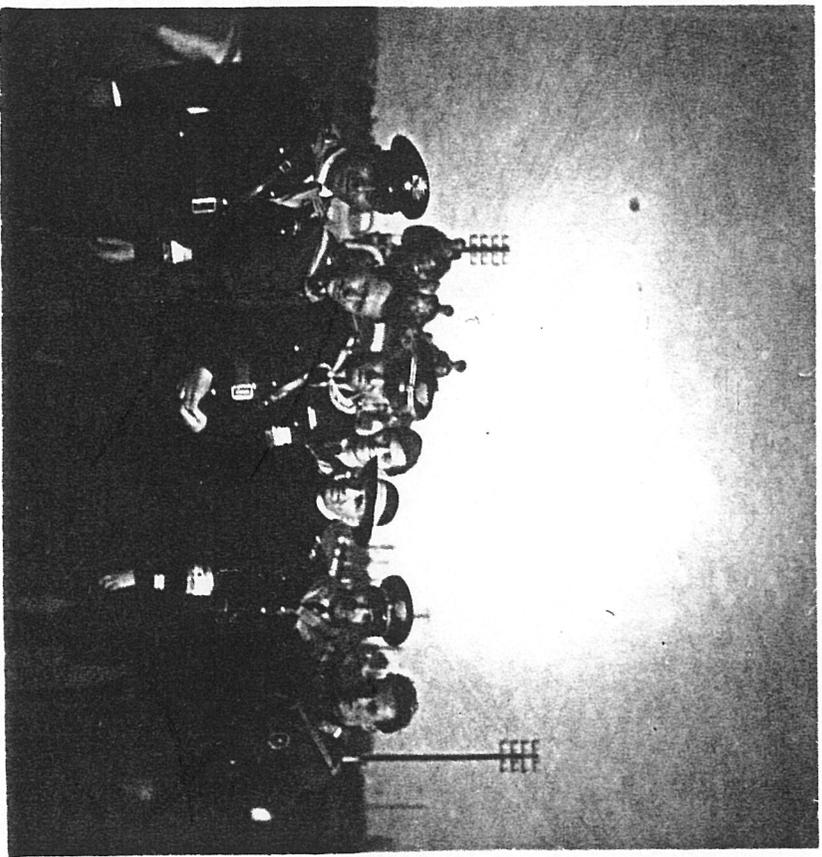
tervista del 27 novembre 1982).

(9) In seguito alla collaborazione con i patrioti durante il periodo clandestino e nelle giornate insurrezionali, Mazzolari, definito "elemento di ottime qualità morali, civili e politiche", venne proposto dal comando di Raggruppamento per l'avanzamento "per meriti speciali" al grado di sottotenente di complemento dell'Arma dei Carabinieri (cfr. documentazione in INSMLI, Fondo C.V.L., b. 103, fasc. 2).

(10) L'emittente, creata appositamente per sostenere la propaganda nazi-fascista, trasmetteva ad onde corte i programmi di "Radio Tevere". L'impianto era situato nei pressi del casello autostradale di Busto Arsizio della Milano-Laghi, sulla strada per Fagnano Olona; la trasmittente aveva sede invece nel magazzino dello stabilimento "De Dionigi", al civico 7 di via Mentana.

Insediamenti furono resi definitivi alle ore 9 di aprile. Tutte queste sedi erano in realtà e scolastici, o già requisiti in precedenza e fascisti, o provvisoriamente adattati a scopi vari.

Il caserma "Corridoni", il cui comando fu assunto da Umberto Mara, il 26 aprile furono rinchiusi l'ex vicefederale Sandro Mazzeranghi e il razzo destro Giuseppe Gentilucci, provenienti dal carcere di Varese, ove erano detenuti dal 7 aprile in seguito alla nota operazione di arresto condotta dai Tedeschi. L'autorizzazione per la lo-



X

CVL 220

1.1

C. D. L. N.

*Cartella Promerion
Muro*

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

RAGGRUPPAMENTO DIVISIONALE "ALFREDO DI DIO"

DIVISIONE PATRIOTI ALTO MILANESE

COMANDO

N. _____ di prot.

Busto Arsizio li 18 maggio 1945.

OGGETTO: Proposta di avanzamento per meriti speciali del
Maresciallo Maggiore MAZZOLARI Luigi.

al COMANDO GENERALE ALTA ITALIA

= MILANO =



al COMANDO REGIONALE

= MILANO =

alla LEGIONE CAR BIGNINI

= MILANO =

Si trasmette l'unito foglio di proposta di avanzamento del
Maresciallo Maggiore MAZZOLARI Luigi.

1



Il Commissario Politico
del Raggr. A. DI DIO

Sciano





